

IL SINDACO
Maurizio Vuerli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Martino Del Negro

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, ai sensi della Legge Regionale 21/2003, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione, all'Albo Pretorio del Comune il 31/03/2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addi, 31/03/2010

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
PALMARINA ZOFFI

PROVVEDIMENTI SUCCESSIVI

Si certifica che durante il periodo di pubblicazione all'albo comunale della presente deliberazione non sono / sono state presentate denunce o reclami.

Paularo, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



COMUNE DI PAULARO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

SEDUTA del 27/03/2010

OGGETTO: Adesione al progetto "Un dono per la vita".

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **11.00**, nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Intervennero i Signori:

Nome	Carica	Presente
Vuerli Maurizio	Sindaco	Si
Dereani Isaia	ViceSindaco	Si
Unida Annino	Assessore	Si
Colussa Andrea	Assessore	Si
Di Gleria Daniele	Assessore	Si

Comunicato ai
Capigruppo Consiliari
li 31/03/2010
Prot. N.

Assiste il Segretario comunale dott. **Martino Del Negro**

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **Maurizio Vuerli** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza invitando la Giunta Comunale ad adottare la seguente deliberazione:

Publicata all' Albo
Pretorio in data
31/03/2010 e vi rimarrà
esposta per 15 giorni
consecutivi

L'IMPIEGATO
RESPONSABILE
PALMARINA ZOFFI

OGGETTO: Adesione al progetto "Un dono per la vita".

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha deciso di sostenere il progetto "Un dono per la vita", promosso dal Ministero della Salute, insieme al Centro Nazionale Trapianti, con il patrocinio dell'ANCI, in collaborazione con il Centro Regionale Trapianti, Federsanità ANCI Federazione del Friuli Venezia Giulia, ANCI FVG e le Associazioni di volontariato, utilizzando gli ordinari momenti di "incontro" tra l'Amministrazione locale e i cittadini per sensibilizzare la popolazione alla donazione di organi;

RILEVATO che l'iniziativa è resa possibile dal Decreto Ministeriale 8 aprile 2000, modificato dal Decreto Ministeriale 11 marzo 2008 che ha incluso gli uffici comunali ed i centri regionali per i trapianti tra i punti abilitati alla raccolta delle espressioni di volontà;

CONSIDERATO CHE il progetto "Un dono per la vita. Sportello Comuni donazioni organi" è stato presentato ufficialmente agli amministratori locali ed al personale dedicato dei 218 Comuni del Friuli Venezia Giulia il giorno 18 maggio u.s. presso l'Auditorium della sede della Regione a Udine, alla presenza del Direttore del Centro Nazionale Trapianti, Alessandro Nanni Costa e dell'Assessore regionale, Vladimir Kotic, insieme ai presidenti di ANCI e Federsanità ANCI FVG, rispettivamente, Gianfranco Pizzolitto e Giuseppe Napoli, congiuntamente con i rappresentanti delle Associazioni di donatori e trapianti;

RILEVATO CHE dai numerosi incontri svolti tra i rappresentanti dei Comuni, della Regione e del C.R.T., nell'ambito della sperimentazione attivata da Federsanità e ANCI FVG dal settembre 2008, è emersa la volontà di procedere ad una prima fase sperimentale che prevede il coinvolgimento dei Servizi dei dieci Comuni del FVG che hanno manifestato la loro adesione al progetto (Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Monfalcone, Codroipo, Tavagnacco, Sacile, Brasiliano e Duino Aurisina);

PRESO ATTO CHE dalle riunioni sopra indicate è stato suggerito che il contatto con la cittadinanza avvenga mediante la consegna del materiale informativo con lo scopo di informare, stimolare e sensibilizzare il cittadino sul tema della donazione, in concomitanza con l'invio dell'avviso a presentarsi presso gli sportelli dell'Ufficio Anagrafe per il rinnovo della carta di identità in scadenza;

RITENUTO CHE:

- il C.R.T. metterà a disposizione il materiale informativo tradotto in più lingue e ha dichiarato la sua disponibilità ad organizzare incontri e seminari territoriali di approfondimento, nonché attivare un "filo diretto" con i Comuni;
- il Comune:
 - a) si impegnerà a mettere a disposizione gli uffici dei servizi anagrafici individuati per le finalità del progetto, dando spazio al materiale informativo e pubblicitario dell'iniziativa presso i locali dei Servizi Anagrafici;
 - b) prenderà parte attivamente e collaborerà alle iniziative organizzate dal Centro regionale trapianti a sostegno del progetto stesso (missioni, gruppi di lavoro, incontri operativi, istituzionali e di formazione);
 - c) segnalerà tempestivamente al Centro regionale trapianti eventuali difficoltà e contribuirà alla messa a punto delle procedure;
 - d) metterà a disposizione il materiale informativo per ciascun singolo cittadino residente nel Comune che si rechi al servizio anagrafico;

- e) indicherà i modi in cui il cittadino potrà approfondire l'informazione necessaria ad esprimere una volontà libera e consapevole;
- f) concorderà una sinergia operativa con i rappresentanti del volontariato in questo settore consentendo, nell'ambito della propria autonomia e discrezionalità, l'allestimento di banchetti presso il Comune per rispondere alle domande dei cittadini;

RITENUTO, pertanto, di aderire alla nobile iniziativa;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di cui all'art. 49 - 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio Demografico sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, che in copia si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli resi ed accertati nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aderire al progetto "Un dono per la vita. Sportello Comuni donazioni organi" promosso dal Ministero della Salute, insieme al Centro Nazionale Trapianti, con il patrocinio dell'ANCI, in collaborazione con il Centro Regionale Trapianti, Federsanità ANCI Federazione del Friuli Venezia Giulia, e le Associazioni di volontariato.
2. In particolare il Comune:
 - a. si impegnerà a mettere a disposizione gli uffici dei servizi anagrafici individuati per le finalità del progetto, dando spazio al materiale informativo e pubblicitario dell'iniziativa presso i locali dei Servizi Anagrafici;
 - b. prenderà parte attivamente e collaborerà alle iniziative organizzate dal Centro regionale trapianti a sostegno del progetto stesso (missioni, gruppi di lavoro, incontri operativi, istituzionali e di formazione);
 - c. segnalerà tempestivamente al Centro regionale trapianti eventuali difficoltà e contribuirà alla messa a punto delle procedure;
 - d. metterà a disposizione il materiale informativo per ciascun singolo cittadino residente nel Comune che si rechi al servizio anagrafico;
 - e. indicherà i modi in cui il cittadino potrà approfondire l'informazione necessaria ad esprimere una volontà libera e consapevole;
 - f. supporterà tali comunicazioni anche tramite i propri strumenti informativi (es. fogli informativi, siti internet, convegni, conferenze, etc.);
 - g. concorderà una sinergia operativa con i rappresentanti del volontariato in questo settore consentendo, nell'ambito della propria autonomia e discrezionalità, l'allestimento di banchetti presso il Comune per rispondere alle domande dei cittadini.

Successivamente la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 - comma 19 - della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.-